

CURTAROLO. COMITATI IN CAMPO

Manifestazione in Provincia contro l'Ostiglia camionabile

CURTAROLO. Incontro pubblico, martedì sera, indetto dal comitato OstigliaCiclabile per discutere il progetto della Provincia di collegare la Sr 307 Del Santo con la Sp 47 Valsugana. Trecento i partecipanti, oltre agli amministratori comunali, ai capogruppo provinciali Elio Armano (Ds) e Mariano Schiavon (Margherita) e al consigliere regionale Gianni Gallo (Ds). Ribadito il «no» alla variante alla Sp 10 che occuperebbe il sedime dell'ex Ostiglia, pregiudicando la creazione del circuito ciclo-turistico interregionale Treviso-Ostiglia per il quale sono stati stanziati fondi regionali e che la Provincia ha recepito nel suo piano sulle piste ciclabili: sarebbe il primo caso in Italia che sul sedime di una ferrovia dismessa si realizza una camionabile disattendendo una legge nazionale del 1998 e una legge regionale, che vi prevedono unicamente percorsi ciclabili. Il comitato ha ribadito l'inutilità dell'intervento che a suo dire ha un notevole impatto ambientale e pregiudica la qualità della vita. Armano e Schiavon hanno illustrato le mozioni presentate in consiglio provinciale per sospendere i lavori e riconvertire i fondi stanziati per mettere in sicurezza le strade esistenti, avviando la realizzazione del percorso ciclo-turistico. Lunedì 7 febbraio alle 17.30, OstigliaCiclabile, Fiab e Diamante Verde di Gazzo manifesteranno in Provincia mentre in consiglio verranno discusse le mozioni Ds-Margherita. Per la trasferta a Padova, c'è anche un pulman comunale messo a disposizione dal sindaco di Curtarolo.